



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 del 20/12/2021

ORIGINALE

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175) - ANNO 2021.**

L'anno **duemilaventuno** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **20:45** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in videoconferenza secondo i criteri adottati ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020 dal Presidente con atto in data 30 marzo 2020, il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Assente
VERNAGLIONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI GIORGIO ANTONIO AGOSTINO	CONSIGLIERE	Presente
STRINGARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
COPPO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
ZATTI ALICE	CONSIGLIERE	Assente
CAMISANI OLIVIERO VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
PULEO ANTONINO	CONSIGLIERE	Presente
CAVAGNA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
VILLA ZINA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE D'ONOFRIO DOMENICO ANTONIO SALVATORE .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De FilippiCristina, Damiani Leo, Iorio Giulia, Ventacoli Beatrice..

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albin Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Durante la trattazione del capo 1 dell'ODG "Ratifica variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2021/2023 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale – art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000", alle ore 20:55 si collega alla seduta il Consigliere Zatti – Alle ore 21:15 si collega alla seduta per partecipare ai lavori, il Consigliere Russomanno (consiglieri presenti n. 15, assenti n. 2 – Boccia, Stringaro).

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Spendio ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Padovani, Russomanno, del Sindaco e dell'Assessore Damiani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Alle ore 22:00 si collega alla seduta il Consigliere Stringaro. Consiglieri presenti in n. 16.

Alle ore 22:20 si assentano dalla seduta il Sindaco e il Consigliere Stringaro. Consiglieri presenti in . 14.

Prosegue il didattito con l'intervento dei Consiglieri Ghilardi, Coppo, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Russomanno – capo gruppo lista consiliare Controcorrente = astensione

Consigliere Padovani – capo gruppo lista consiliare Lista Padovani = astensione

Consigliere Camisani – capo gruppo lista consiliare Trezzano Oltre = favorevole

Consigliere Ghilardi – capo gruppo lista consiliare Lega = contrario

Consigliere Nappo – capo gruppo lista consiliare Partito Democratico = favorevole

Consigliere Puleo – consigliere lista consiliare Lega = astensione (dichiarazione di voto personale in dissenso dal voto del gruppo Lega)

Il Presidente del Consiglio dà lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il *Regolamento comunale di Organizzazione*;

VISTO il *Regolamento comunale di Contabilità*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 03/11/2020 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30/03/2021 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2021/2023";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 16/06/2021 avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020";

RICHIAMATO il Piano triennale prevenzione corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021/2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 31/03/2021, e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 29/07/2021 avente ad oggetto: "Esercizio finanziario 2021: Assestamento Generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi - artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 17/11/2021 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2021/2023 - Art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267";

VISTO l'art. 42, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, rubricato: "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (comunemente abbreviato in T.U.S.P.);

CONSIDERATO che le disposizioni del predetto Testo Unico attengono all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 24/06/2014 n. 90 in materia di censimento delle partecipazioni pubbliche;

RICHIAMATO altresì l'art. 20 del T.U.S.P. che testualmente recita:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in

liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano

compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma”;

RILEVATO che, per effetto di quanto disposto dall'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha provveduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da dismettere;

RICHIAMATA, a tal fine, la deliberazione consiliare n. 39 del 27 settembre 2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare. Determinazioni per alienazione”;

EVIDENZIATO che nel corso del 2019 l'attività liquidatoria di Navigli Lombardi S.c.a.r.l. è stata portata a termine, in conformità ai provvedimenti di riordino e razionalizzazione adottati dal Consiglio comunale con deliberazioni n. 38 e 39 del 27/09/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio comunale n. 70 del 18 dicembre 2018 e n. 71 del 17 dicembre 2019 relative alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie per l'anno 2018 e 2019, ai sensi del sopra citato art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28 dicembre 2020 relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie per l'anno 2020 ai sensi del sopra citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 28/10/2020 ad oggetto: "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni - anno 2020 (art. 20, comma 4 del D.Lgs 175/2016) – Presa d'atto dell'insussistenza dell'obbligo”;

VISTA la deliberazione n. 10/2021 con la quale la Corte dei Conti Lombardia ha evidenziato l'importanza della revisione periodica delle partecipate, da condursi annualmente, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 7 dell'art. 20 T.U.S.P.; i magistrati contabili, nella medesima pronuncia, hanno ribadito la necessità di dare continuità agli interventi di ricognizione periodica quale elemento di presidio sull'andamento delle partecipate e sulla loro conformità alle disposizioni del T.U.S.P.;

CONSIDERATO che l'atto di ricognizione, oltre che costituire un necessario adempimento, esprime con eshaustività l'esercizio dei doveri del socio a norma del Codice Civile e delle regole di buona amministrazione, come indicato nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 19 del 2017;

RAVVISATA pertanto, la necessità di ottemperare a quanto sancito dall'art. 20 del T.U.S.P. per l'anno 2021 entro il termine perentorio del 31/12/2021;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Corte dei Conti Lazio n. 47/2021 che evidenzia che il perimetro della razionalizzazione periodica deve ricomprendere tutte le società indirette e gli enti strumentali con un censimento che dia un quadro informativo completo del sistema delle partecipazioni comunali, quale presupposto per la legittima adozione delle più opportune scelte di razionalizzazione;

EVIDENZIATO che, ad oggi, così come si evince dalla scheda di rilevazione per il censimento delle partecipazioni pubbliche allegata al presente documento, il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate dirette:

- CAP Holding S.p.A (% di possesso pari a 0,98 - affidataria di servizi diretti – società *in house*);

Società partecipate indirette:

- Amiacque S.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A.);
- PAVIA Acque S.c.a.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A.);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (partecipata di CAP Holding S.p.A.);

Enti strumentali partecipati:

- Centro Studi per la programmazione intercomunale dell'area metropolitana – Centro Studi PIM (% di possesso pari a 0,47);
- Fondazione Pontirolo ONLUS (% di possesso pari a 11,70);
- Fondazione per leggere – biblioteche sud ovest Milano (% di possesso 3,2819 – come determinata in funzione dei dati rideterminati al 31/12/2020);
- Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro – AFOL (% di possesso 0,67);

APPURATO che il Comune di Trezzano sul Naviglio non detiene partecipazioni di controllo;

CONSIDERATO che:

- CAP Holding S.p.A. svolge – unitamente al complesso delle partecipazioni dalla stessa detenute per cui non risulta avviato un procedimento di liquidazione - un servizio di interesse generale, quale la gestione del ciclo del sistema idrico integrato, che giustifica il mantenimento della partecipazione, anche in relazione ai parametri previsti dall'art. 20, comma 2 del T.U.S.P.;
- le partecipazioni detenute in enti strumentali conservano, parimenti, utilità al loro mantenimento, svolgendo servizi di interesse generale funzionali al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente;

ESPLETATA l'operazione prevista dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e PREDISPOSTA conseguente l'allegata documentazione che ne riepiloga le risultanze;

APPURATO che, rispetto a quanto rilevato con la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie approvata con la sopracitata deliberazione consiliare n. 39/2017 e con le successive revisioni periodiche, non risultano ad oggi organismi partecipati da razionalizzare;

VISTE le linee guida all'uopo emanate in forma congiunta dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Ghilardi, Cavagna), n. 4 astenuti (Puleo, Padovani, Russomanno, Villa), espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri presenti di cui 10 votanti;

DELIBERA

1. DI PROCEDERE all'operazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Trezzano sul Naviglio per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, approvando i documenti allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO del censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4 del D.L. 90/2014, quale allegato all'operazione di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche oggetto della presente deliberazione;
3. DI DARE ATTO che dalla revisione periodica condotta ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 non è emersa la necessità di operare nuove razionalizzazioni ma vi è la sostanziale riconferma delle seguenti partecipazioni, in sostanziale continuità alla revisione straordinaria operata nell'anno 2017 e di razionalizzazione periodica negli anni 2018, 2019 e 2020:
 - CAP Holding S.p.A (% di possesso pari a 0,98), unitamente al complesso delle partecipazioni dalla stessa detenute per le quali non risulta avviato un processo di liquidazione;
 - Centro Studi PIM (% di possesso pari a 0,47);
 - Fondazione Pontirolo ONLUS (% di possesso pari a 11,70);
 - Fondazione per leggere (% di possesso 3,2819);
 - Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro – AFOL (% di possesso 0,67);
4. DI DEMANDARE all'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresa la trasmissione prevista all'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 alle strutture ed agli enti ivi indicati.

Successivamente,

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Ghilardi, Cavagna), n. 4 astenuti (Puleo, Padovani, Russomanno, Villa), espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri presenti di cui 10 votanti;

DELIBERA

di RESPINGERE l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
D'ONOFRIO DOMENICO ANTONIO
SALVATORE



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(Art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175)

ANNO 2021

PRESUPPOSTI NORMATIVI

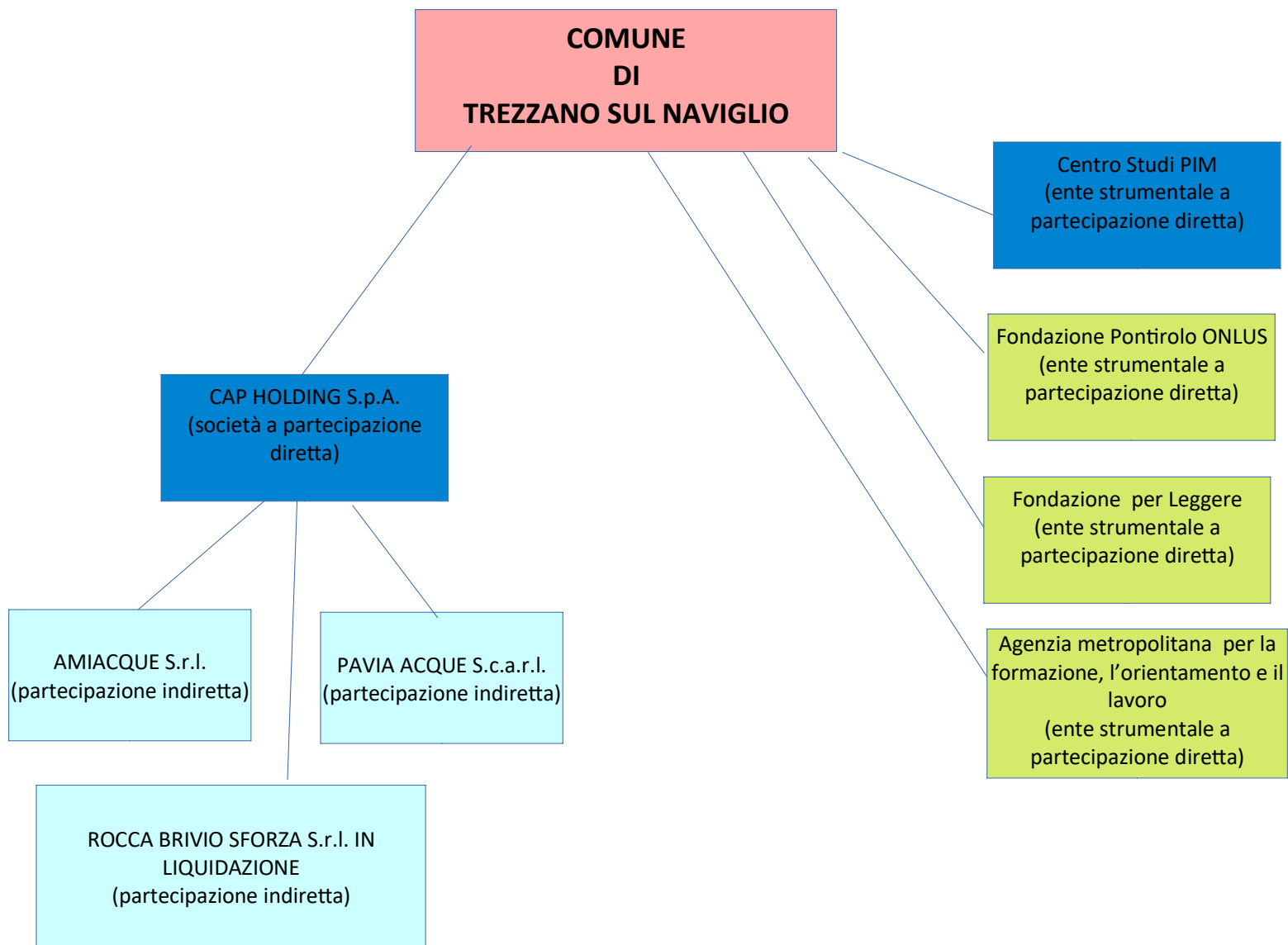
Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1 del D.Lgs 175/2016, "Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".

Secondo il comma 2 del medesimo articolo, "I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".

I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE



DOCUMENTI DELLA REVISIONE PERIODICA

Si evidenzia che il perimetro della razionalizzazione periodica ricomprende tutte le società dirette e indirette e gli enti strumentali con un preventivo censimento che esprime un quadro informativo completo del sistema delle partecipazioni comunali, quale presupposto per la legittima adozione delle più opportune scelte di razionalizzazione. Nella “Scheda di rilevazione per il censimento delle partecipazioni pubbliche” allegata viene riportata infatti un’analisi dettagliata di tutte le partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020, quale attività di ricognizione propedeutica, funzionale a verificare in particolare l’eventuale presenza di partecipate che, a prescindere dalla loro natura giuridica, svolgano attività simili e pertanto da razionalizzare.

Nell’allegata “Scheda di rilevazione_Revisione periodica delle partecipazioni” vengono riportati invece i dati relativi ai provvedimenti di revisione periodica delle partecipate pubbliche e vengono quindi illustrate le attività di analisi e le motivazioni che giustificano le scelte di mantenimento delle partecipazioni già detenute.

ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA

Il presente documento, predisposto al fine di ottemperare compiutamente a quanto previsto dall’art. 20 - comma 1 del D.Lgs 175/2016, riconferma essenzialmente le linee di condotta già delineate con le deliberazioni consiliari n. 39 del 27.09.2017 in materia di “revisione straordinaria delle partecipazioni societarie”, n. 70 del 18.12.2018 e n. 71 del 17.12.2019 relativamente alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie per gli anni 2018 e 2019.

Resta confermata la volontà di mantenere le partecipazioni in essere alla data del 31.2.2020 così come definito nella “Scheda di rilevazione_Revisione periodica delle razionalizzazioni”.

Tutte le partecipazioni contemplano i requisiti oggettivi e soggettivi per il loro mantenimento e, ad oggi, presentano una solidità economico-finanziaria e patrimoniale tale da non destare preoccupazioni sulla riflessa gestione contabile comunale.

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2020

1 DIRETTA – CAP HOLDING SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP Holding S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	SI (cfr. http://www.ise.ie/Market-Data-Announcements/Debt/Individual-Debt-Instrument-Data/ShowSecTranche/?trancheID=129035&refNo=9347).
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Assago
CAP *	20090
Indirizzo *	Via del Mulino, 2
Telefono *	02/825021
FAX *	02/82502281
Email *	capholding@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Ateco 37.00.00	Gestione delle reti fognarie – Raccolta e depurazione delle acque di scarico

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	414
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,98%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì
Settore	Servizio idrico integrato
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	106.631,21

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	168.057,93	106.631,21	27.563,35
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0
Entrate per cessione quote	0	0	0
Altre entrate	326.263,23	106.982,26	114.501,45
Totale entrate	326.263,23	106.982,26	114.501,45
Crediti nei confronti della partecipata	104.779,52		
Debiti nei confronti della partecipata	54.516,02		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	La gestione del ciclo del sistema idrico integrato rientra pienamente nell'ambito di servizi di interesse generale e giustifica, quindi, il mantenimento della partecipazione societaria (anche in considerazione della normativa specialistica di settore). Da quanto emerge dalla Nota informativa al Rendiconto 2020 (art. 11, c. 6, lett h, i, j del D.Lgs. 118/2011) con comunicazione pervenuta da Cap Holding S.p.A. risulta una discordanza relativa al credito per il Comune di Trezzano sul Naviglio, pari a € 1.877,71 per corrispettivi civili annualità pregresse (compensazione tra corrispettivi civili di € 55.678,07 e - € 53.800,36) accertato dall'Ente nell'ambito della programmazione di bilancio 2021. I restanti saldi dei crediti/debiti del Comune di Trezzano sul Naviglio risultano coincidenti con i corrispondenti saldi delle contabilità aziendali. Il raccordo delle risultanze è stato effettuato rielaborando ed aggregando i singoli dati contabili con criteri funzionali all'integrazione di dette peculiarità, tenuto altresì conto della differente tempistica di rilevazione dei movimenti contabili, nonché della diversa modalità di contabilizzazione. Le operazioni alla data di redazione del presente documento risultano allineate.
----------------------------------	--

2 DIRETTA – CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80103550150
Denominazione	Centro studi per la programmazione intercomunale dell'area metropolitana
Data di costituzione della partecipata	05/11/1961
Forma giuridica	Associazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP *	20157
Indirizzo *	Via Orsini 21
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	Centrostudipim@pec.pim.milano.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 71.11.00	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche
----------------	---

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	16		
Approvazione bilancio 2020	si		
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale		
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta	0,47%	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo – ente strumentale	nessuno		
--------------------------------------	---------	--	--

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì	
Settore	Studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante	
Modalità affidamento	Diretto	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	21.425,20	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	15.925,20	11.785,20	0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	5.500,00	5.500,00	0
Totale oneri	5.500,00	5.500,00	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0
Entrate per cessione quote	0	0	0
Altre entrate	0	0	0
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	4.140,00		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	Centro Studi Pim fornisce supporto operativo e tecnico-scientifico all'Ente nelle principali fasi di programmazione urbanistica nel contesto dell'area metropolitana milanese.
----------------------------------	--

3 DIRETTA – FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	97305410157
Denominazione	Fondazione Pontirolo ONLUS
Data di costituzione della partecipata	20/12/2001
Forma giuridica	Fondazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Assago
CAP *	20090
Indirizzo *	Via Volta 4
Telefono *	02 8494423
FAX *	0284933147
Email *	pontiroloonlus@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 87.30.00	Assistenza residenziale per anziani e disabili
Ateco 88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	4
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	11,70%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo – ente strumentale	nessuno
--------------------------------------	---------

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì
Settore	Assistenza residenziale per anziani e disabili
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	58.935,71

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	18.059,11	13.589,95	3.196,09
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	44.072,69	44.072,69	0
Totale oneri	44.072,69	44.072,69	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0
Entrate per cessione quote	0	0	0
Altre entrate	0	0	0
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	1.273,07		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	La Fondazione Pontirolo Onlus fa parte della rete dei servizi territoriali di primo livello e garantisce con l'assistenza residenziale supporto medico, infermieristico riabilitativo e farmaceutico a persone non autosufficienti.
----------------------------------	---

4 DIRETTA – FONDAZIONE PER LEGGERE – BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05326650966
Denominazione	Fondazione per Leggere – Biblioteche sud ovest Milano
Data di costituzione della partecipata	01/01/2005
Forma giuridica	Fondazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Abbiategrosso
CAP *	20081
Indirizzo *	Piazza Marconi 1
Telefono *	02 94964796
FAX *	
Email *	info@fondazioneperleggere.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
----------------	------------------------------------

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	7
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,2819%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo – ente strumentale	nessuno
--------------------------------------	---------

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì	
Settore	Gestione delle biblioteche comunali	
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante	
Modalità affidamento	Diretto	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	29.671,00	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	6.000,00	5.200,00	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	sì		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	23.671,00	23.671,00	0
Totale oneri	23.671,00	23.671,00	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0
Entrate per cessione quote	0	0	0
Altre entrate	0	0	0

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	Fondazione per leggere è attiva in 57 comuni del sud ovest Milanese con la gestione e il coordinamento centrale di tutti i servizi erogati dalle biblioteche con professionisti che promuovono la cultura e la lettura nei cittadini di tutte le età e lingue. Da quanto emerge dalla Nota informativa al Rendiconto 2020 (art. 11, c. 6, lett h, i, j del D.Lgs. 118/2011) si rileva la volontà del Comune di corrispondere alla stessa € 800,00 per acquisto libri (determinazione n. 797/20), recepito dalla Fondazione solo nell'anno 2021 a seguito del versamento materiale della quota. Esso non è stato pertanto considerato nelle quote "debito al 31.12.2020" essendo prioritario l'assenso della Fondazione alla finalità ed alla insorgenza del credito. L'operazione alla data di redazione del presente documento risulta allineata.
---	--

5 DIRETTA – AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	08928300964
Denominazione	Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro
Data di costituzione della partecipata	01/01/2015
Forma giuridica	Azienda speciale
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Abbiategrosso
CAP *	20146
Indirizzo *	Via Soderini 24
Telefono *	02 77404141
FAX *	
Email *	segreteria@afolmet.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 78.10.00	Attività di agenzie di collocamento - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
----------------	---

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	397
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,67%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo – ente strumentale	nessuno
--------------------------------------	---------

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì	
Settore	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale	
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante	
Modalità affidamento	Diretto	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	16.662,00	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	732,00	732,00	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Sì		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	15.930,00	15.930,00	0
Totale oneri	15.930,00	15.930,00	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Entrate per cessione quote	0	0	0
Altre entrate	0	0	0
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	L'AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro del Sud Milano sostiene e promuove l'occupazione attraverso servizi per l'impiego, di formazione e politica attiva del lavoro, collaborando con lo Sportello Lavoro del Comune di Trezzano sul Naviglio per favorire l'incontro fra domanda (imprese) e offerta (lavoratori/lavoratrici).
---------------------------	---

6 INDIRETTA – AMIACQUE SRL – SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	Amiacque Sr.l.
Data di costituzione della partecipata	12/06/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP *	20142
Indirizzo *	Via Rimini 34/36
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	amiacque@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
----------------	--

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	473
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice fiscale tramite	13187590156
Denominazione tramite	CAP Holding S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Settore	
Ente Affidante	
Modalità affidamento	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	0	0	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	0	0	0
Totale oneri	0	0	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0
Entrate per cessione quote	0	0	0

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Altre entrate	0	0	0
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	Amiacque S.r.l. rappresenta la società operativa del Gruppo CAP a cui è affidato dalla controllante il compito di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato e di realizzare estensione reti e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.
---	---

7 INDIRETTA – PAVIA ACQUE SCARL – SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02234900187
Denominazione	Pavia acque S.c.a.r.l.
Data di costituzione della partecipata	29/11/2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Pavia
Comune	Pavia
CAP *	27100
Indirizzo *	Via Donegani, 21
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	segreteria@paviaacque.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
----------------	--

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	112
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice fiscale tramite	13187590156
Denominazione tramite	CAP Holding S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	10,1%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No	
Settore		
Ente Affidante		
Modalità affidamento		
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	0	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	0	0	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	0	0	0
Totale oneri	0	0	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0
Entrate per cessione quote	0	0	0

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Altre entrate	0	0	0
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	Pavia Acque S.c.a.r.l. rappresenta ulteriore società operativa del Gruppo CAP a cui è affidato dalla controllante il compito di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato nell'ambito del territorio pavese.
---	--

8 INDIRETTA – ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE – SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	Rocca Brivio Sforza S.r.l. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	11/05/1983
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	21/04/2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP *	20122
Indirizzo *	Via Vivaio 6
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	roccabrivio@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
----------------	--

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice fiscale tramite	13187590156
Denominazione tramite	CAP Holding S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	51,04%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Settore	
Ente Affidante	
Modalità affidamento	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	0	0	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati	0	0	0
Totale oneri	0	0	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione	0	0	0

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2020

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Entrate per cessione quote	0	0	0
Altre entrate	0	0	0
Totale entrate	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata	0		
Debiti nei confronti della partecipata	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12	0		

Note sulla partecipazione	Società in liquidazione dal 2015. La cessazione della partecipazione da parte di Cap Holding è legata alle procedure ed alle relative fasi previste dalla legge nonché alla destinazione del complesso monumentale.
---------------------------	---

SCHEDA DI RILEVAZIONE
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
(Art. 20, c. 1, TUSP)

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2020**

1 DIRETTA – CAP HOLDING SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP Holding S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	SI (cfr. http://www.ise.ie/Market-Data-Announcements/Debt/Individual-Debt-Instrument-Data/ShowSecTranche/?trancheID=129035&refNo=9347).
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Assago
CAP	20090
Indirizzo	Via del Mulino, 2
Telefono	02/825021
FAX	02/82502281
Email	capholding@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Ateco 37.00.00	Gestione delle reti fognarie – Raccolta e depurazione delle acque di scarico

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	☒ sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	☒ sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	☐ no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	☐ no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	☐ no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	☐ no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	☐ no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	414
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	239.403
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	110.639

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	16.816.274	31.176.416	27.242.184	22.454.273	19.190.667

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.232.147	249.665.923	238.471.910
A5) Altri Ricavi e Proventi	21.815.732	18.598.389	19.737.935

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,98%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Cap Holding S.p.A. ha in dotazione il patrimonio idrico (rete e impianti) dei propri soci e svolge le attività di: • progettazione di impianti; • gestione di impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento acque; • studio, sviluppo, gestione e commercializzazione di tecnologie, anche informatiche, per la salvaguardia dell'ambiente, in relazione all'attività di gestione integrata delle acque; • gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue; • messa in sicurezza, ripristino e bonifica ddi siti inquinanti; • raccolta, trasporto e smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione; • verifica dei consumi, bollettazione e riscossione delle tariffe; • commercializzazione dei prodotti di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE - Esito Piano di Razionalizzazione	La gestione del ciclo del sistema idrico integrato rientra pienamente nell'ambito di servizi di interesse generale e giustifica, quindi, il mantenimento della partecipazione societaria (anche in considerazione della normativa specialistica di settore). Tale decisione riconferma quanto già sancito in sede di razionalizzazione periodica delle società partecipate anno 2020 (Deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28/12/2020).

2 DIRETTA – CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA – CENTRO STUDI PIM

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80103550150
Denominazione	Centro studi per la programmazione intercomunale dell'area metropolitana
Data di costituzione della partecipata	05/11/1961
Forma giuridica	Associazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20157
Indirizzo	Via Orsini 21
Telefono	02 6311901
FAX	
Email	Centrostudipim@pec.pim.milano.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 71.11.00	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche
----------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	16
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.600

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	no	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	10.260	28.941	26.152	-62.911	2.255

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.766	102.729	96.873
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	137	37

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,47%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE - Esito Piano di Razionalizzazione	Centro Studi Pim fornisce supporto operativo e tecnico-scientifico al Comune di Trezzano sul Naviglio nelle principali fasi di programmazione urbanistica nel contesto dell'area metropolitana milanese. Il servizio erogato da Centro Studi PIM è strumentale al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente: questo giustifica il mantenimento della partecipazione.

3 DIRETTA – FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	97305410157
Denominazione	Fondazione Pontirolo ONLUS RSA
Data di costituzione della partecipata	20/12/2001
Forma giuridica	Fondazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Assago
CAP	20090
Indirizzo	Via Volta 4
Telefono	02 8494423
FAX	0284933147
Email	pontiroloonlus@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 87.30.00	Assistenza residenziale per anziani e disabili
Ateco 88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	23.887
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.500

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-116.956	94.970	130.135	96.261	5.543

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.270.118	2.388.137	2.390.839
A5) Altri Ricavi e Proventi	24.781	63.491	248.255

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	11,70%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Assistenza residenziale per anziani e disabili
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE - Esito Piano di Razionalizzazione	La Fondazione Pontirolo Onlus fa parte della rete dei servizi territoriali di primo livello e garantisce con l'assistenza residenziale supporto medico, infermieristico riabilitativo e farmaceutico a persone non autosufficienti. Il servizio erogato da Fondazione Pontirolo Onlus è strumentale al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente: questo giustifica il mantenimento della partecipazione.

4 DIRETTA – FONDAZIONE PER LEGGERE – BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05326650966
Denominazione	Fondazione per Leggere – Biblioteche sud ovest Milano
Data di costituzione della partecipata	01/01/2005
Forma giuridica	Fondazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Abbiategrosso
CAP	20081
Indirizzo	Piazza Marconi 1
Telefono	02 94964796
FAX	
Email	info@fondazioneperleggere.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
----------------	------------------------------------

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.780

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	46.256	7.173	3.527	14.549	1.680

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.326	82.897	93.172
A5) Altri Ricavi e Proventi	15.224	5.238	16.834

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,2819%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione delle biblioteche comunali
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE - Esito Piano di Razionalizzazione	Fondazione per leggere è attiva in 57 comuni del sud ovest milanese con la gestione e il coordinamento centrale di tutti i servizi erogati dalle biblioteche con professionisti che promuovono la cultura e la lettura nei cittadini di tutte le età e lingue. Il servizio erogato da Fondazione per leggere è strumentale al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente: questo giustifica il mantenimento della partecipazione.

5 DIRETTA – AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO - AFOL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	08928300964
Denominazione	Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro
Data di costituzione della partecipata	01/01/2015
Forma giuridica	Azienda speciale
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Abbiategrosso
CAP	20146
Indirizzo	Via Soderini 24
Telefono	02 77404141
FAX	
Email	segreteria@afolmet.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 78.10.00	Attività di agenzie di collocamento - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
----------------	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.681	89.777	59.980	56.923	248.047

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.598.045	17.784.398	17.042.756
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.313.935	7.720.154	6.951.063

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,67%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività di agenzie di collocamento - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE - Esito Piano di Razionalizzazione	L'AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro del Sud Milano sostenere e promuovere l'occupazione attraverso servizi per l'impiego, di formazione e politica attiva del lavoro, collaborando con lo Sportello Lavoro del Comune di Trezzano sul Naviglio per favorire l'incontro fra domanda (imprese) e offerta (lavoratori/lavoratrici). Il servizio erogato da AFOL è strumentale al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ente: questo giustifica il mantenimento della partecipazione.

6 INDIRETTA – AMIACQUE SRL – SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	Amiacque Sr.l.
Data di costituzione della partecipata	12/06/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP *	20142
Indirizzo *	Via Rimini 34/36
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	amiacque@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
----------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	473
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	105.992
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	62.028

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.636.848	953.523	4.554.568	7.527.413	10.228.023

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.302.722	147.807.268	136.386.340
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.960.016	4.466.423	8.294.521

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice fiscale tramite	13187590156
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di servizio di interesse generale – servizio idrico integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE	Amiacque S.r.l. rappresenta la società operativa del Gruppo CAP e questo giustifica il mantenimento della partecipazione indiretta, anche in considerazione dell'affidamento del compito da parte della controllante di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato e di realizzare estensione reti e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

7 INDIRETTA – PAVIA ACQUE SCARL – SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02234900187
Denominazione	Pavia acque S.c.a.r.l.
Data di costituzione della partecipata	29/11/2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Pavia
Comune	Pavia
CAP *	27100
Indirizzo *	Via Donegani, 21
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	segreteria@paviaacque.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
----------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	112
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	85.483
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.520

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.547.554	1.416.439	2.198.602	4.054.336	1.043.877

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.301.247	69.648.606	68.773.642
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.652.470	3.622.389	2.841.383

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice fiscale tramite	13187590156
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	10,1%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di servizio di interesse generale – servizio idrico integrato – con conduzione di sistemi di reti ed impianti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE	Pavia acque Scarl rappresenta un'ulteriore società operativa del Gruppo CAP e questo giustifica il mantenimento della partecipazione indiretta, anche in considerazione dell'affidamento del compito da parte della controllante di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato e di realizzare estensione reti e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate nell'ambito del territorio pavese.

8 INDIRETTA – ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE – SOCIETA' PARTECIPATA CAP HOLDING SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	Rocca Brivio Sforza S.r.l. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	11/05/1983
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	21/04/2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP *	20122
Indirizzo *	Via Vivaio 6
Telefono *	02 6311901
FAX *	
Email *	roccabrivio@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Ateco 68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
----------------	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 liquidatore
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.720
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-197.614	-203.479	-217.460	-246.064	-193.903

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	3.499	1

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice fiscale tramite	13187590156
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	51,04%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
NOTE	Società in liquidazione dal 2015. La cessazione della partecipazione da parte di Cap Holding è legata alle procedure ed alle relative fasi previste dalla legge nonché alla destinazione del complesso monumentale.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 01 del 13.12.2021

Oggetto: Parere sul Piano di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune per l'anno 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Presidente Dott. Giuseppe Cardillo, dalla Dott.ssa Livia Nava e dal Dott. Frabrizio Strigazzi, nominati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 in data 26 novembre 2021, riunitisi telematicamente in data odierna, per esprimere il proprio parere in merito Piano di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune per l'anno 2021;

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 DEL D.LGS. 19.08.2016 N. 175 - ANNO 2021”, trasmessa dal Comune;

Visto altresì il Piano di Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni per l'anno 2021, ove sono argomentate le motivazioni sottese all'esito della ricognizione effettuata;

Preso atto della Deliberazione della Corte dei Conti, sezione Lazio n. 47/2021 dove evidenzia che il perimetro della razionalizzazione periodica deve ricomprendere tutte le Società indirette e gli enti strumentali;

Appurato che l'Ente detiene attualmente le seguenti partecipazioni:

- Società partecipate dirette:
 - *CAP Holding S.p.A* (% di possesso pari a 0,98 - affidataria di servizi diretti);
- Società partecipate indirette:
 - *PAVIA Acque S.c.a.r.l.* (partecipata di CAP Holding S.p.A.);
 - *Amiacque S.r.l.* (partecipata di CAP Holding S.p.A.);
 - *Rocca Brivio Sforza S.r.l.* - in liquidazione (partecipata di CAP Holding S.p.A.);
- Enti strumentali a partecipazione diretta:
 - *Centro Studi PIM*;
 - *Fondazione Pontirolo Onlus*
 - *Fondazione per leggere*
 - *Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro*

Rilevato che, con particolare riferimento alle partecipazioni direttamente detenute, l'Ente:

- conferma la propria volontà di mantenere la partecipazione nella Società *CAP Holding S.p.A.*, operante in ambito di servizio idrico integrato e dotata di una struttura economica solida e patrimonializzata;
- conferma altresì la partecipazione negli enti strumentali diretti come meglio sopracitate

Constatato il parere conforme espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamati il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, ed il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175;

Richiamati altresì lo Statuto comunale ed il Regolamento comunale di contabilità;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione sopra indicata,

invitando l'Ente

a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle relative spese, e a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio comunale, attuando le opportune scelte qualora emergessero diseconomie durante la gestione.

Trezzano sul Naviglio, 13.12.2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE

DOTT. GIUSEPPE CARDILLO

(documento firmato digitalmente)

I COMPONENTI

DOTT.SSA LIVIA NAVA

(documento firmato digitalmente)

DOTT. FABRIZIO STRIGAZZI

(documento firmato digitalmente)



Continua il Presidente:

Passiamo al secondo punto, ancora un punto discusso in commissione bilancio che è un altro punto che si discute tutti gli anni in questo periodo che è “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.” Assessore a lei la parola.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente, ha ragione, si ripete tutti gli anni, potremmo considerarlo quasi un atto di routine perché in realtà noi, come si legge sulla delibera, diamo atto che non emerge la necessità di operare nuove razionalizzazioni e quindi vi è la sostanziale riconferma delle partecipazioni. E' un provvedimento, come sintetizzava bene il Ragioniere Zendra in commissione, confermativo e informativo, ci sono le schede quindi... l'unica particolarità è che quest'anno la Corte dei Conti ha detto che la fase di verifica va estesa anche agli enti strumentali e infatti, come sicuramente avete visto in delibera, sono elencate le società partecipate dirette cioè solo CAP Holding, le società partecipate indirette Amiacque, Pavia Acque e Rocca Brivio Sforza e poi gli enti strumentali partecipati quindi la Fondazione Pontirolo, Fondazione Per Leggere e AFOL che sono richiamati secondo questa nuova direttiva della Corte dei Conti. Tutto questo era già stato anticipato un po' con la delibera di giunta 189 del 28 ottobre dove si prendeva atto dell'insussistenza dell'obbligo della razionalizzazione. C'è il parere dei Revisori, come avete visto, io non aggiungerei altro. Sono state fatte delle domande in commissione che naturalmente ricordo bene ma gli interpellanti si sono ripromessi di riproporre le domande in consiglio comunale per cui, diciamo, ci sono persone più titolate di me eventualmente a rispondere per cui chiudo qua il mio intervento. Se ci fossero delle domande e posso essere utile sono qui insieme al Ragioniere Zendra. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Lascio quindi aperto lo spazio alle domande tecniche. Ho visto già il dito di Padovani, prego Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Riprendo la discussione che abbiamo trattato durante la commissione. Io e altri Consiglieri di minoranza abbiamo puntato il dito su 2 delle partecipate e visto che in questo punto si parla di razionalizzazione mi immagino che voglia anche essere un momento di verificare delle situazioni che ci sono in essere ed eventualmente porre rimedio ad una situazione che magari sono più utili o magari hanno dei costi che sono sproporzionati rispetto ai vantaggi. In modo particolare mi riferisco ad AFOL dove effettivamente noi paghiamo una cifra annuale e pare che dalle statistiche ben poca gente di Trezzano riesce ad accedere a quelle che sono le eventuali offerte di lavoro quindi è probabile che queste offerte non siano skillate in base alle situazioni trezzanesi, non lo so, un qualcosa che sicuramente non è utile, quindi anche questo servizio ha un costo. Ma al di là di questo io ho sottolineato anche la partecipazione in Pontirolo. Noi da anni paghiamo una cifra anche abbastanza importante per avere sostanzialmente pochissime persone, mi sembra che mediamente abbiamo un posto occupato sui quasi 7 messi a nostra disposizione, il problema è che in realtà tutta questa struttura era nata a suo tempo quando partì quell'idea di dare un servizio anche in questo caso agli anziani o a chi aveva bisogno, ai trezzanesi. In effetti qualcuno ha fatto delle verifiche e sostiene che la struttura è antieconomica quindi in realtà uno dei motivi per cui anche i trezzanesi utilizzano poco questa struttura è perché se devono pagare quegli importi che vengono richiesti sono importi più alti di quello che è la media delle altre situazioni che sono magari in alcuni casi anche più distanti ma altrettanto performanti. Quindi tenere in piedi questa partecipazione... mi sembra che addirittura la giunta un anno fa circa, il Sindaco in modo particolare disse “Stiamo valutando la possibilità di uscirne” vorrei capire dopo un anno qual è la vostra posizione. Questa risposta mi fu data perché sottolineai il fatto che ormai credo oltre 2 anni siamo senza un euro del consiglio di amministrazione, quindi a maggior ragione il fatto di non averlo nominato ci impedisce anche di essere all'interno della struttura e di poter eventualmente controllare quella che è la gestione stessa perché comunque non abbiamo nessuno dei nostri che partecipa in modo attivo al consiglio. Quindi mi piacerebbe sapere, visto che il Vicesindaco durante la



commissione ha detto “Magari in consiglio avrete delle risposte” se magari ci aggiornate o mi aggiornate su quella che è la situazione, in modo particolare della Pontirolo però anche dell’AFOL perché comunque è un costo che sosteniamo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Padovani per la lunga e articolata domanda. Prego Fabio.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda l’AFOL, partiamo da questa, dobbiamo essere sinceri, è vero che in passato abbiamo condiviso probabilmente... dico probabilmente perché sicuramente anche io sono stato tra le persone critiche sull’operato di AFOL. Devo dire però che negli ultimi anni con il rinnovo del consiglio di amministrazione, con l’arrivo di un nuovo direttore generale molto preparato del settore e con l’organizzazione ben fatta, con persone altrettanto preparate e anche determinate a fornire un servizio migliore ai propri soci, chiamiamoli così, il lavoro di AFOL a mio parere è migliorato. Poi dobbiamo vederlo anche come un lavoro che viene fatto su tutta la città metropolitana e quindi non si può pensare che arrivino offerte che siano su Trezzano per i trezzanesi o specifiche alle esigenze in quel momento dei trezzanesi, vanno visti anche tutti gli aspetti che AFOL porta avanti dal punto di vista della formazione però perché c’è anche questo. Ultimamente noi abbiamo approvato quel protocollo con AFOL e Autoguidovie per delle assunzioni di giovani per questo lavoro di conducenti, autisti molto interessante; io spero che abbiano partecipato, noi l’abbiamo promossa, abbiamo aderito, poi è chiaro che sono tutte opportunità che vengono messe sul tavolo, devono essere pubblicizzate... sicuramente era interessante quando avevamo qui da noi anche lo sportello, questo è un aspetto che vorremmo riprendere ma è stato per il momento sospeso per via del Covid, ad ogni modo devo dire che gli spazi in particolar modo di via Soderini che non sono lontani da Trezzano sono quelli proprio... la sede centrale a livello di città metropolitana sono organizzati bene e sono a disposizione di tutte le vostre comunità del territorio. Abbiamo comunque uno spazio anche a Corsico, io ho trovato grande disponibilità e poi una professionalità rinnovata. Stiamo facendo dei ragionamenti anche sul condividere una strategia dal punto di vista della formazione e ovviamente con le imprese, con altre associazioni di categoria, è un costo sì, però è un costo a nostro avviso che è sopportabile e che va visto come un investimento. A volte gli investimenti non danno frutto immediato, comunque hanno bisogno di essere portati avanti nel tempo e riteniamo che comunque questo sia un percorso su cui proseguire. Invece per quanto riguarda la fondazione Pontirolo, 2 aspetti: anche questo è vero, noi come amministrazione, io stesso ho fatto delle valutazioni anche nell’ambito dell’assemblea dei Sindaci, abbiamo fatto delle valutazioni tra i vari Sindaci se proseguire tutti uniti o se trovare delle alternative d’uscita. E’ un percorso lungo ed è anche per quello che noi eravamo rimasti un po’ alla finestra anche per la nomina del CDA. Devo dire che qua c’è stata l’influenza del Covid che ha rallentato tutto e ha congelato, più che rallentato, un po’ tutto questo percorso, da una parte le valutazioni sul destino della fondazione Pontirolo, le valutazioni del... la partecipazione del Comune e la questione del CDA. Adesso abbiamo fatto un passo avanti, proprio martedì scorso c’è stata un’assemblea dei Sindaci in cui è stata presentata un po’ l’ipotesi che si potrebbe seguire perché... in tutto quello che ho detto si è inserito nella riforma del terzo settore che prevede determinati passaggi per gli enti del terzo settore attuali come anche la fondazione Pontirolo Onlus. Alla luce dell’ultimo parere legale che ci è stato illustrato martedì scorso abbiamo visto che la fondazione potrà rimanere un ente di diritto privato ovviamente a controllo pubblico, ai sensi della normativa vigente, in sostanza lo fa restare quello che è, però in questo caso noi potremmo mantenere da una parte il controllo pubblico che è fondamentale anche perché, comunque, come si diceva prima sono stati effettuati investimenti... al di là poi delle decisioni di ogni Comune, rimaniamo su che cosa dovrà essere la fondazione Pontirolo ai sensi delle normative vigenti. Quindi la fondazione potrà diventare, se lo riterremo tutti noi 5 Comuni soci, potrà diventare questo soggetto, perdere la qualifica di Onlus perché altrimenti dovrebbe rimanere nel terzo settore ma andrebbe a scollegarsi completamente da quello che è il mandato politico. Ma quando si parla di mandato politico penso che sia chiaro a tutti che il mandato politico è portare avanti l’RSA cioè portare avanti il soggetto sociale fondante di questa struttura che comunque...



sì, è vero, abbiamo avuto e abbiamo ancora un numero ridotto di utenti però ha delle grandi potenzialità. Noi l'anno scorso dopo anche lunghe (incomprensibile) su questo tema abbiamo dovuto risolvere la questione del terreno, abbiamo dovuto pagare gli arretrati tra il 19 e il 20 quindi gli arretrati di situazioni che risalivano a 10 anni fa, per dirla tutta, quindi è stato fatto un lavoro, a nostro parere, corretto e utile per raggiungere le finalità che dicevo prima. Quindi in tutto ciò, certo, abbiamo da chiarire ancora a inizio anno in che direzione andare però, come vi ho detto, la mia intenzione è di arrivare a questo punto a dire "Vediamo che destino ha" e a quel punto nominiamo anche, quando sarà deciso, il nostro membro di CDA. A questo proposito dico che ci tengo a assicurare che io comunque vengo informato ovviamente dall'amministrazione della Pontirolo, quando ho potuto ho anche partecipato al CDA ovviamente, alle assemblee ci sono io o l'Assessore Damiani o è capitato che andasse anche il Vicesindaco, comunque noi siamo informati, siamo sul pezzo, come vedete abbiamo gestito le problematiche che ci venivano poste. Per quanto riguarda la decisione se rimanere o meno a mio parere, mi sono confrontato in maggioranza, è corretto rimanere dentro perché alla luce anche di questi sviluppi potremo potenziarla ulteriormente. Consideriamo anche che noi come Trezzano sul Naviglio non abbiamo alternative in questo momento, nostre o comunque sul territorio non ci sono RSA. Questo è uno spunto che deve aprire delle ulteriori riflessioni però nel momento che facciamo le riflessioni e vediamo che cosa propongono i privati ovviamente, perché dobbiamo... noi negli anni abbiamo avuto anche dei contatti con i soggetti interessati a venire su Trezzano però devono trovare l'area giusta cioè non è facile. Quindi avere lì una Pontirolo sulla quale abbiamo investito per ormai 2 decenni ed uscirne così a questo punto non vale la pena. Vi comunico anche che, in questo incontro di martedì, al di là di quello che ho appena detto l'Avvocato presente ci ha spiegato che uscire è veramente complicato proprio per l'architettura che è stata scelta come veicolo, questo veicolo di fondazione. Quindi si arriverà, se qualche Comune vorrà uscire, a raggiungere quell'obiettivo ma veramente sono state presentate numerose complicazioni. Devo dire che a questo punto, a mio parere, può interessarci in modo secondario. Comunque non abbiamo ancora deciso, devo dire la verità, però a mio parere a questo punto è meglio proseguire. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altre domande?

Assessore Damiani:

Posso un'integrazione?

Il Presidente:

Una breve integrazione.

Assessore Damiani:

Breve no, però credo che sia nel senso della domanda del Consigliere che chiedeva anche qualche cosa sui costi. Partirei dalla Pontirolo. Allora, il costo della retta nella Pontirolo è 70 euro e 21 centesimi al giorno, il che significa che per un mese di 30 giorni 2 mila e 106 euro e 30 centesimi che non è una cifra più alta della media dei costi dell'RSA dei nostri dintorni. In secondo luogo chiarisco che a parte gli investimenti fatti in passato perché siamo diventati proprietari per una quota dell'immobile, non abbiamo costi di esercizio nel senso che noi non paghiamo una quota per il mantenimento della fondazione, la fondazione è stata in attivo mediamente di 90 mila euro per tutti gli ultimi anni salvo il 2020 che con il Covid con una forte riduzione delle presenze è chiaro che è andata in deficit di 120 mila euro di cui però 60 mila euro dovuti ai lavori di riverniciatura dei locali. Perdita che comunque è stata compensata con gli attivi degli anni precedenti. Quindi quello che a noi consta sono i costi della retta per gli indigenti che non possono pagare, non è un costo di esercizio della nostra partecipata ma è un costo a carico dei servizi sociali per gli indigenti; attualmente sono 2 le persone ricoverate, la disponibilità di posti per i residenti trezzanesi è 7. C'è stata qualche difficoltà negli anni per occupare questi posti ma ciò è dovuto a degli equivoci nelle procedure nel senso che i nostri residenti non si iscrivevano alla lista d'attesa e quindi non potevano



usufruire di questa priorità di 7 posti nel senso che, è ovvio, se c'è un cittadino trezzanese che si presenta e chiede di essere ricoverato però se non c'è il posto è chiaro che non glielo si può dare al momento però entra nella lista d'attesa e per 7 posti ha questa priorità. Quindi direi che i costi di esercizio non ci sono. Però naturalmente noi siamo proprietari della struttura e dunque laddove occorrono dei lavori straordinari di manutenzione è chiaro che dovremo intervenire come probabilmente dovremo intervenire nel '22 per la nostra quota per la riparazione del tetto. Però questo è relativo non all'esercizio dell'RSA ma all'essere comproprietari della struttura. A questo punto certamente occorrerà trovare un momento di riflessione per individuare le criticità ed eventualmente anche come procedere per il futuro. Io faccio presente che noi a Trezzano da un lato abbiamo qualcosa come circa mille e 40 ultrasessantacinquenni soli, quindi abbiamo un potenziale bisogno enorme per quanto riguarda l'assistenza all'anziano, e dall'altro abbiamo solo una piccola RSA privata. Quindi nel momento in cui abbiamo questa struttura, questa partecipazione che ci dà qualche prerogativa io direi, stante il bisogno notevole potenziale presente, direi che non è il caso di abbandonare dal momento in cui poi non... da un lato non abbiamo costi di esercizio, dall'altro è difficile uscirne come diceva poco fa il Sindaco. Questo per quanto riguarda la Pontirolo. Per quanto riguarda AFOL, che significa Agenzia Formazione e Orientamento Lavoro, ecco, qui effettivamente ci sono dei costi annuali. Il protocollo prevede un euro per cittadino quindi in teoria noi dovremmo versare ogni anno circa 21 mila euro che però, poiché negli ultimi anni ci sono state delle attività, l'assemblea dei Sindaci ha sempre deliberato uno sconto su questa cifra, per cui in genere abbiamo versato intorno ai 17 mila e 500 euro, qualche anno anche 15 mila. Anche qui vale la pena fare una valutazione sulle criticità alle quali ha accennato prima il Sindaco. Faccio presente che nella nostra struttura amministrativa non abbiamo un ufficio del lavoro e c'è anche un motivo per cui da decenni non abbiamo... seguendo le varie amministrazioni che si sono succedute nel tempo, c'è un motivo, ed è che la problematica è piuttosto complessa, occorrono competenze, personale che certo si possono istituire ma hanno senz'altro dei costi di gran lunga superiori rispetto ai servizi che ci offre attualmente AFOL. Faccio presente che è vero che da un anno è sospeso lo sportello del mercoledì al centro socio culturale però è una situazione contingente dovuta da un lato alle difficoltà di personale che si sono venute a creare in AFOL a causa, da un lato del Covid che ha portato a delle complicazioni notevoli sia per quanto riguarda le assenze e sia per quanto riguarda una crescita dell'attività, e poi per il reddito di cittadinanza che ha comportato un'attività notevole da parte di AFOL e la sospensione del nostro sportello è stata decisa come temporanea. Certo, noi adesso dobbiamo cercare di recuperare più rapidamente possibile questo spazio che peraltro ha avuto una (incomprensibile) sicura. Io adesso faccio un breve elenco...

Il Presidente:

Io la invito a concludere, sono 10 minuti.

Assessore Damiani:

Casomai se qualcuno mi chiede posso specificare tutte le attività che sono state svolte da AFOL e che sopperiscono alle assenze della nostra organizzazione.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Russomanno prego.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Io capisco tutta l'enfasi di Damiani e del Sindaco anche perché conosco com'è la struttura di AFOL, è una struttura che conosco bene, come è composta e come vengono fatte le nomine per cui mi rendo conto che c'è sempre la necessità... purtroppo le cose non cambiano mai in Italia, sia che governa la destra o che governa sinistra. AFOL è un carrozzone politico formato da ex Sindaci o da ex amministratori per cui le nomine vengono fatte da vari organi politici e quindi è un'organizzazione tutta politica. Poi non mi interessa sapere la necessità o meno di tenerla in vita, mi interessa sapere gli obiettivi, i risultati, se io come Comune devo finanziare 20 mila euro all'anno ad un ente che in altri Comuni produce occupazione, a Trezzano disoccupazione a che mi



serve? A mantenere un carrozzone in vita? Non vedo motivazioni di farlo. Cioè abbiamo avuto risultati, abbiamo dato occupazione prima... prima di AFOL c'erano le agenzie della provincia, avevamo uno sportello di (incomprensibile) è stato chiuso e avevamo anche noi all'interno del Comune uno sportello lavoro e la gente si rivolgeva direttamente a noi come Comune, avevamo una persona che faceva i colloqui e segnalava alle aziende in relazione alle loro richieste, alle loro necessità gli dava dei nominativi da poi consultare, ascoltare eccetera e abbiamo trovato occupazione a un sacco di gente. E' vero, pagavamo una persona ma avevamo un risultato, qui paghiamo dei soldi ma il risultato non c'è. A che ci serve a noi? A mantenere un carrozzone politico in piedi? Io credo che sia inutile. E' una scelta politica chiaramente e quindi pigliamo atto, la maggioranza è libera di decidere quello che vuole però la gente deve sapere qual è il ruolo di AFOL e cosa fa con noi AFOL e noi la manteniamo; per noi non fa niente. Pontirolo è antieconomica perché con il numero che ha di posti, 60 posti, non sta in piedi, è inutile girarci intorno cioè Pontirolo si mantiene in piedi solo perché è sostenuta dai Comuni ma se era un privato avrebbe già chiuso. Noi non chiudiamo perché noi dobbiamo aiutare, sì, dobbiamo aiutare ma con dei vantaggi cioè dai 70 euro di Pontirolo come retta giornaliera a pochi chilometri da qua c'è un (incomprensibile). Non è che noi abbiamo diritto a 7 posti e se ne occupiamo 2 Pontirolo ci tiene gli altri 5 posti liberi per quando i cittadini nostri hanno necessità di andare, no, non può permetterselo perché se non gira a regime pieno non sta in piedi economicamente. Quindi noi ci ritroveremo ogni anno ad avere una o 2 persone e basta. I nostri cittadini, io ne conosco tanti, fanno domanda, vanno in attesa ma non c'è risposta perché non c'è posto. Per cui non riesco a capire, io potrei difendere Pontirolo con i denti stretti... Pontirolo nasce col centro destra, 5 Comuni della provincia Trezzano era di centro destra, Buccinasco era di centro destra... allora stava in piedi, allora quando è nata stava in piedi anche economicamente, oggi una struttura come la Pontirolo se non ha 120 posti economicamente non ce la fa. Quindi noi paghiamo un qualcosa che comunque non porta niente cioè facciamo prima a stanziare quei soldi annui che inviamo per la Pontirolo a mantenere 2-3 persone dando contributi in altre strutture ma se non altro di aiutarli economicamente. Così non li possiamo aiutare economicamente, sono costretti a pagarsi 80 euro perché quella è la retta di Pontirolo e... cioè qual è il ritorno su un'iniziativa del genere? Non c'è ritorno, c'è solamente un esborso di soldi. Possiamo spendere gli stessi soldi che mettiamo oggi sul bilancio della Pontirolo, possiamo darli come contributo a 4-5-6 cittadini nostri per andare nei Comuni qua vicino a 50 euro. Quindi Pontirolo non ha storia. Lo stesso PIM, secondo me, una volta il PIM era formato da fior fiori di architetti, quando si dava un incarico al PIM ci trovavamo a confrontarci con architetti di livello, oggi il PIM fa lavorare i giovani architetti e anche quando noi come Comune di Trezzano abbiamo dato diversi incarichi al PIM per fare diverse cose noi paghiamo, non è che ce lo fa senza soldi oppure ce lo fa con lo sconto perché siamo soci. Non solo, ci troviamo ad avere a che fare con giovani architetti che sono alla prima esperienza mentre un tempo PIM era un'organizzazione veramente interessante e molto preparati perché c'era il fior fiore degli architetti lombardi. A che ci serve stare là e poi quando li chiamiamo per dargli l'incarico ci fanno comunque pagare senza avere dei professionisti validi? Abbiamo dei giovani professionisti che possiamo trovare dappertutto. Quindi bisogna fare una valutazione, secondo me, anche negli anni a venire, non è stasera che dobbiamo fare questo discorso perché stasera è una presa d'atto, se è d'accordo o meno uno vota contro oppure vota a favore ma un ragionamento, secondo me, bisogna farlo pure approfondito e non come hanno fatto stasera con molta superficialità, sentendo alcune parole di Damiani e del Sindaco che non erano convinti (incomprensibile) che è la scelta giusta e bisogna rimanere là per continuare a sperperare soldi. Io penso che invece bisogna fare un punto serio, carte alla mano, dobbiamo credere ai fatti, alla sostanza, alla concretezza e capire qual è la necessità e se necessità ancora di far parte di questi enti. CAP è già diverso ma qui non è CAP che bene o male ci dà un servizio, fa investimenti sul territorio, sono un sacco di soldi della città di Rozzano, adesso con la nuova vasca... insomma, sono veramente investimenti importanti e quindi, per l'amor del cielo, ci mancherebbe ma questi qua non fanno niente per noi, ci chiedono solo soldi e in cambio non ci danno niente. Quindi che necessità abbiamo noi a stare là? Non riesco a capire. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Nel frattempo è entrato il Consigliere Stringaro. Ringrazio il Consigliere



Russomanno perché ci hai giustamente ricordato che per affrontare un argomento come questo occorrerebbe un punto dedicato e qui stiamo parlando più ampiamente di ricognizione delle nostre partecipate che è il punto all'ordine del giorno. Mi rendo però conto che questo è un argomento che negli ultimi 7 anni periodicamente ci ritroviamo ad affrontarne e dedicarne un momento ad hoc sarebbe importante. Consigliere Ghilardi, prego.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con molta attenzione le dichiarazioni del Sindaco e dell'Assessore e mi sono posto un problema: secondo me o secondo noi la fondazione Pontirolo Onlus e l'agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro, detto AFOL, fanno parte di uno stesso argomento. Vorrei qualche chiarimento sull'accordo fra i Sindaci che ha naturalmente...

Il Presidente:

Non ti sentiamo Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Stavo dicendo, mi interessava conoscere qual era il contesto nel quale si era discusso di tutta una serie di iniziative che intendeva movimentare quest'inerzia che esisteva all'interno dell'AFOL e nella fondazione Pontirolo. Mi spiego meglio, in quale contesto lui li ha discussi e con quali altri Sindaci li ha discussi e mi interessava sapere anche un altro aspetto, se i componenti dei Sindaci della Pontirolo sono esattamente gli stessi dell'ufficio di piano a cui si fa riferimento quando si fa assistenza ai bisogni del paese, all'assistente sociale del paese. Grazie.

Il Presidente:

E' completamente fuori argomento questa cosa, credo che si possa dare semplicemente una risposta sì e no, perché (incomprensibile) qual è il piano di zona non sono gli stessi, c'è una differenza minima ma c'è una differenza; credo che Pontirolo non ci sia Cusago, ad esempio, se non mi ricordo male. Rispetto al dove è il tavolo dei Sindaci che si occupa di Pontirolo che sta ragionando suo futuro. Non so se Fabio ha bisogno di aggiungere qualcosa se ancora è collegato perché non lo vedo e non lo sento. No. Comunque le 2 risposte alle 2 domande sono queste.

Consigliere Ghilardi:

Comunque è interessato l'ufficio di piano perché credo che sia una componente...

Il Presidente:

Quello di cui parlava Fabio prima, del tavolo in cui si ragionava il futuro parlava di Pontirolo, non ragionava su altro.

Consigliere Ghilardi:

Ha trattato anche AFOL.

Il Presidente:

Sì, ma non su un piano futuro diverso, ha semplicemente detto che è cambiato il direttore generale, tutto qua.

Consigliere Ghilardi:

Diceva che stava ripensando, rivedendo perché non aveva avuto nulla. Ricordo che non più tardi di 3 anni fa io in un'accesa discussione che ebbi con l'Assessore gli dissi "Sarei stato tentato di votare positivo, di votare a favore se per caso mi avessi detto l'elenco delle persone che avevano trovato un'opportunità" e dopo un po' di tempo, dopo un battibecco erano uscite una sessantina di opportunità intese come lavori a termine che durano 3 o 4



mesi e dello stesso tipo. Vorrei che in questa (incomprensibile) venisse fuori questo contenuto se è possibile.

Il Presidente:

In questo momento credo proprio che i dati non ci siano e comunque sono fuori dall'ordine del giorno altrimenti veramente ci tiriamo matti tutti. Però sono d'accordo con quello che dici tu e quello che dice Russomanno che varrebbe la pena fare un ragionamento in altra sede più opportuno, più ampio su questi 2 argomenti in cui andare dentro proprio su questi numeri che non sono però oggetto dell'ordine del giorno di questa sera. C'era il Consigliere Coppo.

Consigliere Coppo:

Io su AFOL non ho nulla da dire perché non sono molto preparato in effetti quindi non ho niente da dire, su Pontirolo non sono d'accordo col Consigliere Russomanno in quanto lui parlava di ritorni, secondo me, in un servizio sociale non ci devono essere dei ritorni, un servizio sociale può anche essere in perdita ma deve essere dato alla cittadinanza. Quindi, è vero, noi ne abbiamo occupati 2 su 7, probabilmente gli altri 5 sono occupati da altri Comuni però non dobbiamo andare a guardare se abbiamo un ritorno a livello economico o no, se è un costo, va bene è un costo però è un costo sociale e secondo me i costi sociali purtroppo o per fortuna devono essere spesi. Basta, ho finito, grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Coppo. C'è qualcun altro che vuole intervenire su questi punti? L'Assessore ha qualcosa da aggiungere in risposta a questi primi interventi?

Assessore Damiani:

Posso dare qualche dato se vogliono.

Il Presidente:

Non è l'ordine del giorno. Dimmi Spendio.

Assessore Spendio:

Parlava con me Presidente?

Il Presidente:

Io parlavo con te Spendio.

Assessore Spendio:

Una cosa di flessione più che altro. Ora, è evidente che, è emerso anche nel dibattito ma era già emerso in commissione, si incrociano anche modi diversi di vedere alcune cose e alcuni interventi di carattere sociale come quello della Pontirolo eccetera. Diciamo che ci sono anche gli strumenti cioè nel momento in cui si pensa, con motivazioni che si ritengono valide eccetera, si pensa che si debba fare un passo forte tipo uscire dalla Pontirolo si presenta in consiglio comunale un documento insieme alle varie mozioni che si presentano, ci presentate una mozione di quel tipo e si sottopone al consiglio comunale questa volontà argomentando, come è già stato fatto stasera, e quella può essere un'occasione; ce ne possono essere anche altre ma quella può essere un'occasione dove si può dibattere dell'argomento perché, siccome ne abbiamo parlato l'anno scorso, ne stiamo parlando anche quest'anno però ad un certo punto è anche giusto che l'organo consiliare si assuma anche la responsabilità di dire sì, no. Il dibattito mi è sembrato interessante anche se stiamo scivolando un po' fuori tema. Grazie Presidente per la pazienza.

Il Presidente:



Grazie a lei. Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Presidente volevo solo dirti che l'Assessore di solito chiude, se c'è una replica di un minuto la lasci fare prima e poi lasci concludere l'Assessore.

Il Presidente:

Mi dispiace per te ma l'Assessore chiude il primo...

Consigliere Russomanno:

Volevo chiarire un malinteso. Poi lo lasci solo per la chiusura finale.

Il Presidente:

Si fa anche la replica al primo giro di commenti come da regolamento. Detto questo non ci focalizziamo su questo.

Consigliere Russomanno:

Era un minuto non chissà quanto. Per spiegare all'amico Coppo che il mio non è un ritorno di immagine economico, non esiste proprio, non ho mai inteso come un ritorno economico ma un ritorno per i cittadini. Cioè noi possiamo pure investire dei soldi nel sociale, va benissimo, anzi facciamolo, pure di più ma che ci sia un ritorno per i cittadini nostri non in termini economici per noi, non me ne frega niente del ritorno economico su una cosa del genere; che invece di pagare 70 euro pagano 50 euro perché noi siamo soci della struttura, quello è il ritorno che io immagino cioè non che noi come Comune dobbiamo avere un ritorno economico in entrata, assolutamente, ma che ci sia un (incomprensibile) da parte nostra un ritorno per la cittadinanza. Oggi noi siamo più cari sul mercato e quindi non c'è nessun ritorno per i cittadini nostri e in più abbiamo pochi posti occupati perché gli altri offrono la stessa qualità ad un prezzo minore. Allora, o ci adeguiamo e facciamo un qualcosa veramente per il sociale... così non facciamo niente di sociale Coppo, facciamo un favore a mantenere una struttura in piedi che non porta nessun vantaggio di ritorno per la cittadinanza ma non economico per il Comune. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Direi di no. Dichiarazione di voto. Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. In attesa che si faccia un incontro serio sulle motivazioni per il quale dobbiamo stare all'interno di queste strutture come partecipata oppure uscirne il mio voto è un voto di astensione perché ritengo che sono positive delle scelte ma sono non di ritorno per la cittadinanza. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Dichiarazioni di voto? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Sono perfettamente in linea con il Consigliere Russomanno, credo, come è stato detto questa sera che sia opportuno approfondire l'argomento e in attesa di poterlo approfondire il mio voto sarà astenuto anche se le 2 cose effettivamente possono sembrare disgiunte. Siccome devo dire che sentito l'Assessore e sentito il Sindaco onestamente ho sentito delle giustificazioni che mi piacerebbe approfondire perché ho delle idee e dei dati diversi. Grazie.



Il Presidente:

Grazie a lei. Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani:

Io ritengo che mantenere una presenza pubblica in questo settore sia importante, sarebbe anche utile un potenziamento della struttura, quello sicuramente e proprio con questo spirito invece il mio voto sarà favorevole, altrimenti restano solo i privati a lavorare.

Il Presidente:

Grazie mille. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Ho ascoltato tutte le considerazioni che sono emerse nel dibattito e devo dire che tutto quello che viene previsto come costo sostanzialmente non (non udibile) come ritorno in termini di servizi per i cittadini. Il discorso dell'orientamento al lavoro è un orientamento che non è efficace, abbiamo molti (non udibile) di attività di lavoro che stanno veramente dirigendo e hanno bisogno di incoraggiamento di attività di opportunità. L'AFOL è così distante addirittura togliendo lo sportello dal nostro territorio ci mette in una situazione veramente di distacco dalle esigenze dei cittadini. Per quanto riguarda la fondazione Pontirolo capisco che è una fondazione privata, è una fondazione che ha delle partecipazioni ma si trova esattamente a Buccinasco, molto lontano, non è vicino ai cittadini. Noi avevamo un sacco di opportunità per poter attuare delle richieste o attuare delle RSA qua in Trezzano e sono tutte decadute, sono rimasti (non udibile) che si occupa degli anziani. Per quanto riguarda il centro PIM devo dire che lo trovo come l'unico che è riuscito ad eseguire praticamente in modo estremamente professionale le indicazioni che gli vengono date da questa giunta soprattutto in ambito urbanistico, limitati, piccolissimi, quindi anche questo aspetto qua merita una particolare attenzione che professionalmente non si discute ma da come viene usato non è l'interesse della cittadinanza. Il nostro voto sarà esattamente contrario. Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Sarò molto veloce anche perché in realtà i Consiglieri Coppo e Camisani hanno comunque detto quello che penso anche io e condivido cioè che comunque queste partecipazioni sono partecipazioni per servizi di pubblica utilità, offrono un servizio pubblico, offrono servizi che altrimenti il Comune potrebbe non garantire. Quindi ringrazio anche il Sindaco e l'Assessore per le spiegazioni che hanno dato che giustificano ulteriormente il voto del Partito Democratico che sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Puleo.

Consigliere Puleo:

Grazie. La mia è una dichiarazione di voto personale in dissenso dal mio gruppo perché reputo che la situazione di questi 2 enti vada approfondita, stimolata e migliorata cioè non bisogna buttare via tutto ciò che è fatto, bisogna renderlo perfettamente aderente alle esigenze della cittadinanza. Per cui ben venga un approfondimento, uno studio particolare della situazione e un miglioramento. Il mio sarà un voto di astensione. Grazie.

Il Presidente:



Grazie Consigliere Puleo. Se non ci sono altre dichiarazioni vado a leggere la delibera. "Il consiglio delibera di procedere all'operazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune per l'anno 2021 – di prendere atto al (incomprensibile) delle partecipazioni pubbliche ritenute al 31/12/2020 ai sensi dell'articolo 17 quale allegato all'operazione di razionalizzazione – di dare atto che dalla revisione periodica condotta ai sensi dell'articolo 20 non è emersa la necessità di operare nuove razionalizzazioni (incomprensibile) la sostanziale riconferma delle seguenti partecipazioni – in sostanziale continuità alla revisione straordinaria operata nell'anno 2017 e di razionalizzazione periodica degli anni '18, '19 e '20; quindi CAP Holding per una percentuale di possesso pari allo zero e 98; studi centro PIM per una percentuale di possesso pari allo zero e 47; fondazione Pontirolo Onlus percentuale di possesso pari a 11 e 70; fondazione Per Leggere percentuale di possesso pari a 3 virgola 28 e 19; agenzia metropolitana per la formazione e orientamento di lavoro con percentuale di possesso zero e 67 – di rimandare all'area servizi economici finanziari il supporto interfunzionale e l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto." Segretario.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: assente.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: assente.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Cavagna Cristina: contraria.

Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.

Consigliere Puleo Antonio: astenuto.

Consigliere Padovani Ivano: astenuto.

Consigliere Russomanno Giuseppe: astenuto.

Consigliere Villa Zina: astenuta.

8 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti, approvato.

Il Presidente:

Il consiglio delibera altresì l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: assente.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: assente.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Cavagna Cristina: contraria.



Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Puleo Antonio: astenuto.
Consigliere Padovani Ivano: astenuto.
Consigliere Russomanno Giuseppe: astenuto.
Consigliere Villa Zina: astenuta.

8 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti, approvata l'immediata eseguibilità.

Il Presidente:

Perfetto, grazie mille. Saluto e ringrazio e faccio i miei migliori auguri al Ragionier Zendra che immagino adesso possa salutarci.

Ragionier Zendra:

Grazie mille e auguri a tutti.

Il Presidente:

Buon natale e felice 2022. Saluto e do il benvenuto invece a Giovanni De Lorenzo che ci assisterà per il prossimo punto all'ordine del giorno.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2021 / 3963

Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175) - ANNO 2021.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/12/2021

IL FUNZIONARIO
ZENDRA ERMANNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2021 / 3963

Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175) - ANNO 2021.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis , si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 15/12/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ZENDRA ERMANNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 97 del 20/12/2021

Servizio Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
(ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175) - ANNO 2021..**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 31/12/2021 al 15/01/2022

Comune di Trezzano Sul Naviglio li, 17/01/2022

Il Messo Comunale
(MEAZZINI UMBERTO)
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)